

Ucraina, Putin si appella ai ribelli: "aprite un corridoio umanitario"

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



MOSCA, 29 AGOSTO 2014– L'annuncio era arrivato ieri: la città di Novoazovsk, al confine russo, è stata invasa dalle truppe russe. Il bilancio finale della giornata di ieri è stato di **11 morti a Donetsk** un'accusa da parte dell'America verso la Russia, «*la Russia è responsabile della violenza nell'est Ucraina*» afferma Obama «*l'incursione porterà a nuovi costi e a nuove conseguenze negative per la Russia*».

Putin ai ribelli: "aprite un corridoio umanitario". Zakharchenko risponde: "solo se gettano le armi"

Intanto, il Presidente russo, **Vladimir Putin**, ha chiesto l'apertura di «*un corridoio umanitario per coloro che sono circondati*» spiega Putin, riferendosi ai soldati di Kiev intrappolati nella città di Novoazovsk, «*così da evitare inutili perdite umane e dare loro l'occasione di ritirarsi dalla zona*» precisa Putin. Il messaggio chiaro, lanciato dal Presidente ai ribelli, ha ricevuto risposta per voce di **Oleksandr Zakharchenko**, autoproclamatosi capo della Repubblica di Donetsk «*con tutto il rispetto a Vladimir Vladimirovich Putin, presidente di una nazione che ci da il principale sostegno morale, siamo pronti ad aprire un corridoio umanitario per le truppe ucraine solo a condizione che ci consegnino le loro armi e munizioni*».

[MORE]

America in allerta: per il 18 settembre atteso incontro con Poroshenko a Washington. Renzi: "intollerabile escalation" in Ucraina

Gli Stati europei, così come l'America, si sono messi in allerta. Per il 18 settembre è stato fissato l'incontro tra **Barack Obama** e il presidente ucraino **Petro Poroshenko** che si recherà personalmente alla Casa Bianca, dopo aver cancellato la sua visita in Turchia a causa delle truppe in arrivo, «la visita metterà in evidenza l'impegno degli Usa nel rimanere a fianco di Kiev mentre prosegue democrazia, indipendenza e stabilità».

Intanto, l'Onu ha convocato una riunione d'urgenza per risolvere la crisi ucraina, mentre il presidente ucraino ha chiesto anche l'**intervento del Consiglio dell'Unione Europea**, «il mondo deve dare una valutazione della grave escalation della situazione in Ucraina» ha precisato Poroshenko. La sua richiesta è già stata presa in carico dalla cancelleria tedesca, Angela Merkel, che ha anticipato un prossimo consiglio europeo sulla situazione ucraina, mentre il premier italiano, **Matteo Renzi**, in una telefonata con Putin ha definito «intollerabile» l'escalation in Ucraina, invitando, entrambi i presidenti delle Nazioni, ad un ritorno alle trattative.

Erica Benedettelli

[immagine da bergamosera.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ucraina-putin-si-appella-ai-ribelli-aprite-un-corridoio-umanitario/69950>